

ANSA.it

ANSA (SPE) - 07/04/2009 - 16.31.00

TERREMOTO: PETRA (UGL), PIU' RISORSE A PATRIMONIO ARTISTICO (ANSA)

ROMA, 7 APR - "Se si fosse investito come si doveva sui beni culturali forse oggi le risorse per aiutare la popolazione abruzzese, intervenire sui monumenti caduti e consolidare quelli preesistenti, sarebbero provenute proprio dalla nostra principale ricchezza". Lo afferma il coordinatore nazionale Ugl beni culturali, Renato Petra. Dopo aver sostenuto di non voler fare polemiche "inopportune", Petra ha ricordato che le sue riflessioni sono state poste dal sindacato in "tempi meno drammatici" ai vari ministri che si sono succeduti. "Siamo consapevoli - ha continuato - che oggi dei Beni Culturali abruzzesi si possono fare due cose: raccogliere i cocci e fare l'inventario, pero' fa rabbia vedere svilita una risorsa immensa che puo' darci ricchezza ed invece fino ad oggi ci ha dato solo cocci da inventariare". Petra si e' anche detto convinto che "l'esperienza e la perizia del segretario generale, Giuseppe Proietti e' garanzia che le cose torneranno come prima o quasi". (ANSA). COM-LC 07-APR-09 16:25 NNN

il VELINO.it

VEL (CLT) - 07/04/2009 - 16.28.00

Terremoto, Petra (Ugl): Beni culturali era risorsa su cui investire

Roma, 07 APR (Velino) - "Il premier Berlusconi dice che si fara' un inventario? Bene. Bene anche il piano di interventi che il ministro Bondi starebbe predisponendo in attesa del nulla osta di Bertolaso. Tra l'altro l'esperienza e la perizia del segretario generale Giuseppe Proietti e' garanzia che le cose torneranno come prima o quasi. Resta pero' il fatto che se si fosse investito come si doveva sui Beni culturali forse oggi le risorse per aiutare la popolazione abruzzese, intervenire sui monumenti caduti e consolidare quelli preesistenti, sarebbero provenute proprio dalla nostra principale ricchezza". Lo afferma Renato Petra, coordinatore nazionale Ugl Beni culturali, il quale pero' precisa che le sue non vogliono essere polemiche quanto mai inopportune in un momento simile, ma riflessioni che il sindacato in tempi meno drammatici ha gia' posto ai vari ministri che si sono succeduti al Collegio Romano. "Siamo consapevoli - continua Petra - che oggi dei Beni culturali abruzzesi si possono fare due cose: raccogliere i cocci e fare l'inventario. Pero' fa rabbia vedere svilita una risorsa immensa che puo' darci ricchezza ed invece fino a oggi ci ha dato solo cocci da inventariare". (com/gat) 071621 APR 09 NNNN NNNN



ADNK (CRO) - 07/04/2009 - 19.16.00

TERREMOTO: PETRA (UGL), SE SI INVESTISSE AVREMMO RISORSE PER FRONTEGGIARE EMERGENZE

Roma, 7 apr. - (Adnkronos) - "Terremoto e Beni Culturali, il Premier Berlusconi dice che si fara' un inventario? Bene. Bene anche il piano di interventi che il ministro Bondi starebbe predisponendo in attesa del nulla osta di Bertolaso. Tra l'altro l'esperienza e la perizia del segretario generale, Giuseppe Proietti e' garanzia che le cose torneranno come prima o quasi. Resta pero' il fatto che se si fosse investito come si doveva sui Beni Culturali forse oggi le risorse per aiutare la popolazione abruzzese, intervenire sui monumenti caduti e consolidare quelli preesistenti, sarebbero provenute proprio dalla nostra principale ricchezza". E' quanto afferma in una nota il coordinatore nazionale Ugl Beni Culturali, Renato Petra. Petra precisa pero' che: le sue "non vogliono essere polemiche, quantomai inopportune in un momento simile ma riflessioni che il sindacato in tempi meno drammatici ha gia' posto ai vari ministri che si sono succeduti in Via Del Collegio Romano". "Siamo consapevoli che - conclude Petra - oggi dei Beni Culturali abruzzesi si possono fare due cose: raccogliere i cocci e fare l'inventario, pero' fa rabbia vedere svilita una risorsa immensa che puo' darci ricchezza ed invece fino ad oggi ci ha dato solo cocci da inventariare". (Vab/Ct/Adnkronos) 07-APR-09 19:09 NNNN

TERREMOTO: PETRA (UGL), SE SI INVESTISSE AVREMMO RISORSE PER FRONTEGGIARE EMERGENZE

Roma, 7 apr. - "Terremoto e Beni Culturali, il Premier Berlusconi dice che si fara' un inventario? Bene. Bene anche il piano di interventi che il ministro Bondi starebbe predisponendo in attesa del nulla osta di Bertolaso. Tra l'altro l'esperienza e la perizia del segretario generale, Giuseppe Proietti e' garanzia che le cose torneranno come prima o quasi. Resta pero' il fatto che se si fosse investito come si doveva sui Beni Culturali forse oggi le risorse per aiutare la popolazione abruzzese, intervenire sui monumenti caduti e consolidare quelli preesistenti, sarebbero provenute proprio dalla nostra principale ricchezza". E' quanto afferma in una nota il coordinatore nazionale Ugl Beni Culturali, Renato Petra.

Petra precisa pero' che: le sue "non vogliono essere polemiche, quantomai inopportune in un momento simile ma riflessioni che il sindacato in tempi meno drammatici ha gia' posto ai vari ministri che si sono succeduti in Via Del Collegio Romano".

"Siamo consapevoli che - conclude Petra - oggi dei Beni Culturali abruzzesi si possono fare due cose: raccogliere i cocci e fare l'inventario, pero' fa rabbia vedere svilita una risorsa immensa che puo' darci ricchezza ed invece fino ad oggi ci ha dato solo cocci da inventariare".